



FEDERAZIONE
ITALIANA
PESISTICA



BUDGET di PREVISIONE 2021

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Delibera n. 9 del Consiglio Federale del 19 dicembre 2020;
- Relazione del Presidente Federale;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Prospetti di Bilancio.





FEDERAZIONE
ITALIANA
PESISTICA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE

n. 9

del 19 dicembre 2020

OGGETTO: Budget di Previsione 2021

**INVIATA PER L'ESECUZIONE A: Ufficio Contabilità e Bilancio
Area Tecnico Sportiva
Area di Gestione e Funzionamento**

IL CONSIGLIO FEDERALE

- Visto il Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n. 242 e lo statuto del C.O.N.I.;
- Visto il Decreto Legislativo recante le norme di riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano n. 15 dell'8 gennaio 2004, pubblicato in GURI n.21 del 27 gennaio 2004;
- Visto l'Art.20 dello Statuto Federale deliberato dal Commissario ad Acta CONI in data 31 maggio 2019 ed approvato con delibera n. 250 della Giunta Nazionale del C.O.N.I. dell'11 giugno 2019;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della FIEP deliberato dal Consiglio Federale il 30 marzo 2014;
- Viste le note del Presidente ed AD di Sport e Salute, del Segretario generale del CONI, del Segretario Generale del CIP in merito all'assegnazione dei Contributi Ordinari per il 2021, dei Contributi Integrativi assegnati nel 2019 e nel 2020, del Contributo Straordinario per la PO e delle modalità di presentazione dei documenti di Bilancio;
- Tenuto conto dei programmi sportivi e degli obiettivi istituzionali programmati e pianificati per l'anno 2021 e dettagliati nella Relazione del Presidente Federale allegata al presente provvedimento;
- Visto lo schema di previsione economica per il 2021 predisposto dalla Segreteria Federale;
- Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di cui alla relazione allegata al presente provvedimento;

DELIBERA

- il Budget di Previsione Economica per l'esercizio 2021 con i relativi allegati, che si accludono alla presente deliberazione costituendone parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bonincontro

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Urso



Premessa

La presente relazione illustra in forma analitica ed in dettaglio, i programmi di attività con i relativi obiettivi di breve e medio termine, con i dettagli di attuazione, ciascuno, infine con le proprie specifiche allocazioni economiche, sia per il Valore della Produzione sia per i Costi della Produzione e tanto per l'Attività Sportiva quanto per l'Attività di Funzionamento, del Centro e delle OOTT.

Il Budget 2021, si basa sui ricavi certi relativi ai contributi ordinari di sport e Salute per il 2021 (Vedi nota del Presidente ed AD di Sport e Salute del 10 dicembre 2020), ai contributi integrativi di Sport e Salute del 2020 (Vedi nota del Presidente ed AD di Sport e Salute del 20 novembre 2020), a parte dei Contributi Integrativi assegnati nel 2019 e trasferiti al prossimo esercizio, per l'impossibilità di utilizzarli tutti nel 2020; ai contributi ordinari per il 2021 del CIP (Vedi nota del Segretario Generale del CIP del 4 novembre 2020, prot. 1459, ai contributi per il Club Olimpico del CONI (Vedi nota del SG del CONI del 4 dicembre 2020).

Si basa, inoltre, sui ricavi propri della Federazione, costituiti sia a livello Centrale che Periferico, sulla base della tendenza consolidata dei ricavi degli ultimi anni, fatta eccezione, ovviamente per il 2020, che ha subito una drastica riduzione per gli effetti del blocco parziale delle attività dovute alla pandemia del COVID-19.

Come nota metodologica è opportuno, infine, evidenziare che, per rendere più attendibile il confronto dei dati di Bilancio tra l'esercizio che si commenta e l'esercizio precedente, nella presente relazione sono stati allocati, nello schema di budget dell'esercizio 2020, i dati provvisori del preventivo aggiornato alla data di redazione del presente documento di budget.

Sul piano economico, l'analisi previsionale della gestione dell'esercizio in discussione evidenzia una perdita presunta al 31/12/2021, pari ad **euro 202.578** che trova piena copertura nella Riserva disponibile presunto alla data del 31/12/2020 ammontante ad **Euro 386.290**, come riportato nello schema seguente:

PATRIMONIO NETTO al 31/12/2019	443.609	a
Risultato economico presunto 2020 (da preconsuntiva)	113.437	b
Patrimonio netto presunto 2020	557.046	c=a+b
Fondo di dotazione indisponibile presunto al 2020	170.756	d
Riserva disponibile presunta al 2020	386.290	e= c-d
Risultato economico presunto 2021	- 202.578	f
VERIFICA COPERTURA DELLA PERDITA PRESUNTA	183.715	f+e
<i>(Riserva disponibile per il 2021 inutilizzata)</i>		

Analisi previsionale gestionale generale

L'esercizio che commentiamo non può essere considerato un esercizio ordinario, in quanto allo stato attuale pende sull'immediato futuro un evidente stato di indeterminatezza legata all'evoluzione della situazione pandemica del COVID-19, che ha già condizionato in maniera così forte e straordinariamente eccezionale il 2020, costringendoci, come è noto, al blocco quasi totale delle attività istituzionali sportive e di funzionamento, fino al rinvio dei Giochi Olimpici di Tokyo, differiti al 2021, e sui quali resta ancora più di qualche incognita.

Senza soffermarsi troppo sugli effetti drammatici che la pandemia ha generato su tutto il mondo, sulla salute delle persone, su tutte le attività produttive e sulle attività di nostra specifica competenza, appare evidente che anche il nostro modello sportivo, alla luce di quanto accaduto, potrà subire forti stravolgimenti, sia organizzativi e funzionali, che soprattutto programmatici e di indirizzo strategico, sui quali, al momento, è impossibile fare previsioni di alcun genere.

Il budget, ma soprattutto i relativi programmi di attività che si vanno ad approvare ed a commentare in questa sede, risentono ovviamente molto di quanto accaduto e di quanto ancora potrà accadere, ma sono costruiti dando per scontato, con una previsione di ottimistica impostazione sia temporale che realizzativa, che dopo

il 31 gennaio (ad oggi, termine ultimo dello stato di emergenza Nazionale proclamato dal Governo) le attività potranno riprendere con una certa normalità, o comunque, seppure sempre in regime di parziale straordinarietà e comunque nel rispetto dei protocolli appositamente istituiti per combattere la pandemia, in condizione tale da poterne garantire quanto meno una ripresa sufficientemente ordinaria.

Ciò detto, entrando nel dettaglio, essendo stato differito di un anno lo svolgimento dei Giochi Olimpici, il 2021, si presenta come l'anno conclusivo e decisivo delle attività di preparazione e qualificazione olimpica e paralimpica ai Giochi di Tokyo e, pertanto, riveste importanza determinante, almeno nel primo quadrimestre dell'anno, sia dal punto di vista tecnico/organizzativo, che economico/finanziario. Tutta la restante parte dell'esercizio, ad eccezione ovviamente della eventuale finestra per la partecipazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo, è già da ascrivere, in termini tecnici e politico programmatici di indirizzo, al nuovo Quadriennio Olimpico, che nel modello organizzativo sportivo generale e federale in particolare, procede senza alcuna soluzione di continuità, tra un passaggio formale e l'altro, tanto più che è già stato rieletto nel mese di ottobre 2020 il nuovo Organo Direttivo della Federazione a cui spetta l'impostazione delle nuove linee politiche e di indirizzo del Quadriennio 2021/2024.

In questo contesto "straordinario", di eventi, finali per un verso, ma già di transizione al nuovo, per un altro, la gestione delle Squadre Nazionali Olimpiche e Paralimpiche, viste le ottime risultanze ottenute, viene comunque ulteriormente rafforzata nella strutturazione intrapresa ad inizio quadriennio, quando si è definito come quadro programmatico del nuovo corso in essere, l'accentramento delle attività sul Centro Federale di Roma (CPO Giulio Onesti del CONI) con il supporto dello CSOE per alcuni raduni giovanili estivi, lasciando solo alcuni minori (solo per entità numerica), presidi territoriali, per alcune poche specifiche esigenze logistiche, sempre comunque dipendenti per ruolo gerarchico ed organizzativo dalla DTN Nazionale.

Oltre all'attività olimpica e paralimpica, "core business" federali, come di consueto, saranno consolidati e potenziati ulteriormente gli assets di maggior rilevanza contenutistica ed economico finanziaria, quali la formazione, l'aggiornamento, l'alta specializzazione dei Tecnici, anche attraverso un ulteriore rilancio dell'offerta formativa federale, sia sul piano della proposta che di quello organizzativo e strutturale.

Sarà invece proposto un rilancio sostanziale della FIPE Servizi, già avviato, ma poi congelato nel 2020, in chiave di nuovi forti investimenti per nuove progettualità sempre riferite a finalità di supporto e sviluppo degli assets federali principali, nella considerazione che la Società di Servizi oramai giunta al suo sesto anno di vita debba necessariamente far emergere una valorizzazione molto più efficace del brand FIPE in tutti i molteplici ambiti di interesse, potendo contare su contenuti di altissimo livello ed in direzione più ampia e trasversale. A tal proposito, continuerà in maniera sempre più concreta e fattuale la ricerca di una sede fisica per la Strength Academy, ritenuto il vero anello mancante per la crescita definitiva di questo importante progetto federale di sviluppo.

Saranno, inoltre, posti in essere, progetti importanti di rilancio delle attività giovanili e scolastiche, sia in termini di contenuto tecnico programmatico che di investimenti economico finanziari, soprattutto a livello di attività territoriale, che deve diventare la primaria fonte di reclutamento della base sportiva giovanile federale, da affidare poi, nella normale progressione tecnica, alle cure della Direzione Tecnica Nazionale, che avrà tra le proprie finalità principali del nuovo Quadriennio che inizia, quella del consolidamento della linea "verde", anticipando, per quanto sempre più possibile, l'introduzione all'alto livello dei giovani pesisti, in una strategia di lungo termine che ha già restituito risultati importanti nel Quadriennio che si sta per concludere.

Ovviamente non si potrà prescindere da quanto accaduto nel 2020, e facendo seguito alle importanti iniziative volte a sostenere direttamente e concretamente la "vita" e la ripresa dei nostri Associati (attraverso le iniziative CURA FIPE I e 2) si darà seguito ad ulteriori concreti e significativi investimenti, questa volta non con contribuzioni a fondo perduto, ma con fondi destinati alle Società più meritorie con criteri oggettivi che premiano il lavoro di reclutamento e di rafforzamento qualitativo dei settori giovanili. Saranno inoltre destinate risorse significative per favorire la formazione di qualità di nuovi tecnici di Pesistica Olimpica, anche in questo caso favorendo un meccanismo virtuoso e premiale a vantaggio delle società affiliate.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Complessivamente sono iscritti in Bilancio ricavi per **euro 6.915.835** contro **euro 5.879.732** del 2020, aggiornato al momento attuale, con un incremento di **euro 1.036.103 (+18%)**. Di questi, **euro 6.832.535** provengono dall'Attività Centrale, incrementati di **euro 1.059.673 (+18%)** ed **euro 83mila** dalle OT, ridotti allo stato di euro 23mila circa (-22%).

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE

Sono iscritti in Bilancio contributi complessivi per **euro 4.840.902**, assegnati da Sport e Salute, di cui, ordinari per **euro 3.565.836**, nella stessa misura del 2020, non essendo stato possibile aggiornare i criteri di assegnazione a causa della pandemia ma, soprattutto, in ragione dello stallo della situazione politica del sistema sportivo nazionale, alle prese con un faticoso iter legislativo di riforma generale dello Sport italiano, che dovrebbe vedere luce nei primi mesi del 2021 e che ha di fatto arrestato ogni ipotesi di proposta alternativa. Sempre a tal proposito nel 2021 dovrebbe andare a regime anche il progetto di ridimensionamento delle strutture delle segreterie federali delle FSN, a cui saranno legati i nuovi contributi a tal fine dedicati, con l'auspicio che sia possibile far valere e far riconoscere il nuovo profilo della Federazione completamente modificato rispetto all'ultima fotografia realizzata dal CONI nel 2007.

I suddetti Contributi Ordinari, secondo le indicazioni di SeS devono essere destinati come segue:

- Euro 1.668.793 per la Preparazione Olimpica;
- Euro 178.292 per progetti speciali finalizzati alla *"diffusione dello sport e all'implementazione di programmi di promozione e di "scouting" nell'ambito di sport attualmente poco o per nulla praticate dai giovani"*;
- Euro 1.718.751 *"liberamente allocabili"* (Tra cui devono necessariamente trovare spazio gli oneri per il Personale)

Oltre ai suddetti Contributi Ordinari è stata inserita nel budget preventivo 2021, anche la parte residuale dei Contributi Integrativi assegnati a fine 2019 per **euro 440mila**, che non è stato possibile utilizzare completamente nel 2020 per le ragioni già ampiamente descritte, ed i Contributi Integrativi assegnati solo nello scorso mese di novembre per **euro 835.066** ed opportunamente riallocati nel 2021 per poterne fruire in maniera puntuale e coerente nel rispetto delle indicazioni e dei suggerimenti di SeS, ma sempre all'interno del perimetro delle autonome finalità di indirizzo politico/programmatico della FIPE.

CONTRIBUTI CIP

I contributi del CIP ammontano per il 2020 ad **Euro 161.633** e registrano un incremento di Euro 10mila sulla parte destinata alla Preparazione Paralimpica, e risultano composti come segue:

- Euro 41.633 per le risorse umane;
- Euro 120mila per la Preparazione Paralimpica.

RICAVI PROPRI DELLA FEDERAZIONE

Concorrono, come sempre, alla costituzione del Budget i ricavi propri della Federazione, ritenuti attendibili in quanto consolidati nel corso degli ultimi esercizi con una progressione media costante, ma che in questo caso, in ragione della straordinarietà del momento, vengono prudenzialmente considerati in riduzione rispetto al 2019, ultimo esercizio della serie storica "ordinaria", ma comunque in sensibile aumento rispetto al preventivo aggiornato 2020. Pesano su questa impostazione prudente, da una parte le ragionevoli ipotesi di maggiori difficoltà economiche che i nostri utenti, sia quelli già interni che i nuovi, potrebbero trovare in questo contesto congiunturale generale, e contestualmente la riduzione delle quote associative deliberate dal Consiglio Federale già nel corso del 2020 e replicate anche per il 2021, proprio per agevolare la ripresa delle attività dei nostri Associati. Di contro, per quanto riguarda le Quote di Affiliazione e Tesseramenti, le ipotizzate previsioni negative potrebbero essere ragionevolmente compensate da un allargamento dei numeri

degli affiliati e dei tesserati, spinti in tal senso proprio dall'abbattimento dei costi associativi; mentre, per quanto riguarda le quote di iscrizione ai Corsi, confidiamo nel valore della nostra offerta formativa sempre più ricca ed ampia, e la considerazione che proprio nei momenti di crisi generale, l'investimento culturale tecnico/scientifico e pratico/metodologico di qualità, possa paradossalmente essere considerato un plus importante per essere pronti, una volta usciti completamente dall'emergenza pandemica, a porsi sul mercato della professione tecnico/sportiva con nuove e più forti competenze.

In particolare, si prevedono ricavi propri della Federazione per **euro 1.913.000**, con un incremento di circa **euro 182mila** circa, pari circa al +9%; di questi **euro 1.830.000** sono riferiti all'Attività Centrale, ed **euro 83mila** sono delle OOTT. Allo stato i ricavi propri della Federazione a livello Centrale, sono tutti ascrivibili alle Quote degli Associati così ripartiti:

- Euro 80mila delle Quote di affiliazione;
- Euro 450mila delle Quote di Tesseramento;
- Euro 1.300.000 delle Quote di iscrizione ai Corsi.

Nel confronto con il 2020, che risulta in questo particolare contesto improponibile per le ragioni note, deve rilevarsi la mancanza dei Ricavi delle quote di iscrizione alle manifestazioni internazionali, che nel 2020 sono stati valorizzati per euro 189mila circa, tutti legato all'evento straordinario della Roma World Cup, organizzata nel mese di gennaio ad Ostia, gara valida ai fini della qualificazione per Tokyo 2020.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione totali si prevedono ammontare complessivamente ad **euro 7.068.711** contro **euro 5.716.596** del preventivo aggiornato 2020, con un incremento quindi di **euro 1.352.115(+24%)**, dovuto essenzialmente ai seguenti motivi principali: il blocco semi-totale delle attività nel 2020, come già spiegato in premessa in relazione agli effetti della pandemia mondiale da COVID19, che ha comportato, tra l'altro, il parziale congelamento dei contributi integrativi assegnati da Sport e Salute a novembre 2019 e trasferiti prima al 2020 e poi al 2021, in assenza di attività tali da giustificare l'utilizzo; non ultimo, la minore disponibilità di risorse proprie e quindi di minore capacità di spesa nel 2020, sempre per gli effetti della pandemia e del conseguente blocco delle attività, che ha contribuito a generare questo scostamento importante.

In particolare, si registrano costi complessivi presunti per l'Attività Sportiva per **euro 4.864.349** contro **euro 3.732.910** del 2020 (euro +1.131 mila circa, pari al +30%), di cui **euro 4.103mila circa** dell'Attività Centrale, in aumento di circa **euro 682mila circa** (+20%) ed **euro 760mila circa** delle OT, in incremento di circa **euro 448mila** (+144%).

I Costi di Funzionamento ammontano complessivamente ad **Euro 2.203.863** e registrano incrementi per circa **euro 220mila** (+11%); di questi, **euro 2.074.254** sono relativi all'Attività Centrale, in aumento di circa **euro 181mila** (+10%), mentre **euro 129mila circa** sono di pertinenza delle OOTT, con un incremento di circa euro 39mila (+43%) rispetto al 2020.

I costi per l'Attività Sportiva crescono fino al **69% del totale dei Costi della Produzione**, contro **i Costi di Funzionamento che pesano per il restante 31%** del totale, mentre nel Preventivo aggiornato 2020 si attestano al 65% ed al 35% sul totale della produzione.

PROGRAMMI DELL' ATTIVITA' SPORTIVA 2019

PREPARAZIONE OLIMPICA

Indirizzi generali

Per tutto il mondo in generale e per quello sportivo in particolare, il 2020 che si avvia a chiusura è stato un anno sportivamente drammatico, tale da far differire di dodici mesi l'organizzazione del principale evento sportivo a rilevanza totale come i Giochi Olimpici di Tokyo, mai successo prima dalla fine della II Guerra Mondiale. Per conseguenza diretta, l'Attività della Preparazione Olimpica azzurra ha pagato il prezzo peggiore in termini di frustrazione sportiva agonistica, per gli Atleti ed i Tecnici e per tutta la Federazione, che ha nella qualificazione e partecipazione ai Giochi il proprio obiettivo massimo, dopo quattro anni di intensissimo e



duro lavoro per tutte le componenti federali. In tutto ciò, la cancellazione di tutte le gare internazionali, dal mese di marzo 2020, ha trasferito ai primi mesi del 2021 le ultime possibilità per arricchire il percorso di qualificazione già giunto ad un importante stadio con una delle ultime gare, la Coppa del Mondo di Roma a gennaio 2020, a cui è seguito esclusivamente un Torneo a Malta e nulla più.

E dunque, anche il 2021 che si commenta, si configura come il principale Programma di Attività Federale per rilevanza sia formale che sostanziale, per gli obiettivi e le conseguenti aspettative che ne scaturiscono, sia dal punto di vista politico e di immagine, che economico finanziario, e i cui effetti, nel percorso olimpico finale della qualificazione e nello svolgimento dei Giochi di Tokyo 2020, avranno, si auspica, degna conclusione nell'edizione ora posticipata al 2021 per le ragioni su espresse.

Allo stato, anche per le note vicende che hanno segnato in negativo la governance della IWF, non è dato sapere con certezza come evolverà il processo sportivo di avvicinamento alle qualificazioni; presumibilmente dovrebbe concludersi nella gara continentale di aprile a Mosca, ma potrebbe avere delle code con una serie di altri eventi determinanti per la definizione degli Atleti da qualificare.

Entrando in dettaglio, l'asset principale della PO sarà il Collegiale Permanente di Roma presso il CPO "G. Onesti", che assumerà la denominazione ufficiale di Centro Tecnico Federale Nazionale di Preparazione Olimpica e Paralimpica di Alta Specializzazione, quale sede confermata del principale Collegiale Nazionale sia della disciplina Olimpica che di quella Paralimpica, ma anche quale "quartier generale" delle attività di Formazione della Strength Academy, sia dei percorsi di PO e PP che di Fitness Personal Training e di Wellness Group training.

Inoltre, a partire dai primi mesi del 2021 riprenderà anche il processo di avvicinamento ai Giochi di Parigi 2024 ed oltre, seppur con un anno di ritardo e nonostante la straordinarietà del 2020 che ha messo a dura prova anche i più ottimistici ragionamenti prospettici; infatti ben consci che il processo sportivo dell'alto livello agonistico non conosce soste né soluzioni di continuità legate agli eventi ed agli step contingenti sia annuali che quadriennali e che trae origine dalle basi del reclutamento associativo, sviluppandosi permanentemente fino al livello olimpico, in un ciclo continuo di attività, di progettualità tecniche, economiche ed organizzative, da gennaio risiederanno al Collegiale Permanente di Roma anche Atleti della Classe 2007, al primo vero anno di agonismo, dopo il blocco del 2020, ma già pre-individuati dalla Direzione Tecnica come potenziali atleti di valore, ovviamente da costruire e da indirizzare in prospettiva all'alto livello.

Sarà poi invece dato nuovo impulso ad un Progetto Giovanile, che seguirà due direttrici fondamentali: la prima di natura tecnica ed organizzativa con l'istituzione di un gruppo di lavoro di Tecnici a ciò dedicati, per il Centro Sud e per il Centro Nord Italia, che in staff alla Direzione Tecnica Nazionale monitoreranno i migliori Atleti delle Classi Giovanili sul territorio; la seconda di natura premiale ed incentivante per le Società di Pesistica Olimpica a cui sarà dedicato un fondo economico che sarà erogato a fine anno su basi oggettive in relazione ai risultati conseguiti, analizzato di seguito in dettaglio.

Entrando nel dettaglio, l'Attività di PO per il 2021 si articolerà nelle tre fasi progettuali distinte in termini organizzativi ma strettamente collegati fra loro come di seguito indicato:

- 1) **Club Italia Nazionale;**
 - a. Collegiale Permanente di Roma CPO
- 2) **Centri Federali Territoriali**
 - a. Cagliari (Villaspeciosa);
 - b. Caltanissetta (Pian del Lago);
 - c. Pordenone (Pesistica Pordenone).
- 3) **Progetto Giovanile di PO.**

Per quanto concerne invece la parte strutturale dell'organizzazione della Direzione Tecnica Nazionale, la stessa sarà costituita come segue:

- 1) **Il Direttore Tecnico Nazionale;**
- 2) **Gli Allenatori Tecnici Nazionali;**
- 3) **I Collaboratori Tecnici Organizzativi;**
- 4) **I Responsabili del Progetto Giovanile di PO;**
- 5) **I Direttori Tecnici Regionali.**

Progetto Giovanile di PO

Il Progetto Giovanile 2021 si propone di valorizzare l'attività delle Società Sportive di Pesistica Olimpica per il lavoro quotidiano qualitativo e quantitativo svolto in sede sociale sulla base di parametri oggettivi collegati alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti dai propri Atleti delle classi giovanili, dai Giovanissimi sino agli Under 17, e sia in campo nazionale che internazionale. Si ricorda che il Progetto riguarda esclusivamente la Pesistica Olimpica, perché finanziato con i fondi della Preparazione Olimpica con specifico vincolo di destinazione. Attraverso il Progetto in questione, si intende garantire l'approvvigionamento di risorse per le Società che dovranno essere destinate al miglioramento delle condizioni impiantistiche, all'acquisto di attrezzature, all'assistenza medico-sanitaria dei propri atleti di Alta Qualificazione, alla crescita culturale, tecnico/scientifica dei propri Tecnici Specializzati ed all'assistenza con borse di studio e premi rendimento per i propri Atleti e per gli stessi Tecnici sociali, all'utilizzo di eventuali altri Tecnici e Collaboratori Tecnici disposti a prestare la propria opera presso le diverse sedi sociali. Per il 2021 è stata deliberata la quota di € 250mila, suddivisa e distribuita secondo le modalità illustrate nel dettaglio del progetto e fino ad un tetto massimo di € 10mila per singola Società. Eventuali economie dovute a quest'ultimo fattore saranno reinvestite in progetti connessi alla Preparazione Olimpica. Il sistema prevede quattro variabili per il riconoscimento dell'entità economica volta a premiare su due fronti ben definiti: da un lato l'aspetto qualitativo del lavoro delle Società che formano e portano più Atleti ad un livello competitivo di assoluto valore nel panorama nazionale ed internazionale; dall'altro lato, il lavoro quantitativo delle Società più virtuose in grado di dare continuità ad un sempre maggior numero di Atleti, reclutando i più giovani e introducendoli all'agonismo con l'obiettivo di farli crescere nella disciplina fino a raggiungere i massimi risultati sportivi.

Entrambe le finalità sono sempre più ricercate sia dalla Federazione in generale che dalla Direzione Tecnica Nazionale in particolare, non ultimo nell'ottica dell'individuazione del talento sin dalle prime fasi della sua carriera, tenendo in considerazione l'ormai assodato abbassamento dell'età agonistica che consente di anticipare gli interventi di specializzazione sugli Atleti più talentuosi, aumentandone la competitività internazionale. Il Progetto, in questo senso, può essere un importante viatico per garantire la migliore assistenza e preparazione al giovane Atleta, sia in Società che nei Collegiali di Valutazione che eventualmente la Direzione Tecnica Nazionale può organizzare periodicamente nel corso dell'anno.

Premi Rendimento 2021

Con i Premi di Rendimento, anche per il 2021 si intendono premiare gli Atleti più meritevoli che raggiungano risultati degni di interesse specifico di livello internazionale. I risultati vengono infatti suddivisi in 6 Livelli di Merito, attribuendo un punteggio al risultato del Totale ottenuto dall'Atleta e calcolato in base al rapporto percentuale con la media dei migliori tre risultati ottenuti durante i Mondiali di Classe di ogni specifica categoria (*gli Atleti U15 hanno come riferimento i Mondiali Youth*). Il regolamento attuativo, prevede infine il riconoscimento di metà punteggio per ogni semestre, a condizione che nel secondo semestre il livello raggiunto sia pari o superiore a quello del primo, per stimolare gli Atleti a tenere uno standard qualitativo sempre elevato.

Il Livello di Merito può essere raggiunto e dare diritto al calcolo dei punteggi utili, solo per i risultati conseguiti durante le Finali Nazionali (*Under 15, Under 17, Junior, Assoluti di Specialità considerando il risultato totale, Assoluti*) e le gare internazionali ufficiali (*Campionati Europei e Mondiali, Giochi Olimpici, Giochi del Mediterraneo, Coppa del Mediterraneo, EU Cup e tutte le gare e i Tornei di Qualificazione Olimpica*) e solo gli Atleti partecipanti ai Collegiali Permanenti presso i Centri Federali Nazionali possono beneficiare dei suddetti Premi.

L'entità complessiva dei premi ammonta, anche per il 2021, ad Euro60mila ed è suddivisa tra la Classe Senior - € 25mila - e le Classi Giovanili - € 35mila -, nelle modalità precedentemente illustrate.

A questo ammontare viene aggiunto solo per l'anno olimpico una riserva di Euro20mila a titolo di premio di qualificazione olimpica da suddividere tra tutti gli eventuali Atleti qualificatisi per Tokyo 2020/2021.

Dettaglio Costi Attività di P.O.

I Costi complessivi dei Programmi dell'Attività di Preparazione Olimpica ammontano presuntivamente nel 2021 ad **Euro 1.724.360**, auspicando di poter tornare ai livelli standard degli anni pre-COVID; prevedono incrementi rispetto al 2020 per circa **euro 782mila**, in una dinamica comparativa assolutamente non praticabile, essendo, quello dell'Attività di Preparazione Olimpica, il settore maggiormente colpito dal blocco delle attività dell'anno trascorso, con particolare riferimento alle gare internazionali, tutte cancellate dal

Calendario Internazionale, ad eccezione delle prime due, organizzate a Roma nel mese di gennaio e a Malta a fine febbraio.

a) SQUADRE NAZIONALI MAGGIORI

I costi per l'attività di Preparazione Olimpica, delle Squadre Nazionali olimpiche, ammontano **ad euro 1.184.700** ripartiti nelle seguenti voci di maggiore entità:

- Euro 435 mila per la Partecipazione agli eventi Internazionali;
- Euro 473mila per i Collegiali, Allenamenti e Stages;
- Euro 175mila per i Compensi per le prestazioni Contrattuali;
- Euro 91mila per gli Interventi per gli Atleti;
- Euro 10mila per i controlli Antidoping.

Di seguito il dettaglio degli eventi principali con le relative allocazioni economiche:

A) PARTECIPAZIONE A GARE INTERNAZIONALI PO	
CAMP. MONDIALI JUNIORES	€ 36.400
CAMP. EUROPEI SENIORES	€ 57.000
CAMP. MONDIALI SENIORES	€ 35.600
CAMP. EUROPEI JUNIORES/UNDER 23	€55.300
GIOCHI OLIMPICI	€ 10.000
ALTRE GARE DI QUALIFICAZIONE	€ 30.700
PREMI MEDAGLIE E CLASSIFICA GARE INTERNAZIONALI	€ 60.000
ACQUISTO MATERIALE SPORTIVO	€40.000

B) ALLENAMENTI E STAGES PO	
COLL. PERMANENTE ROMA CPO	€362.700
CAMP INTERNAZIONALI PO	€55.000
RADUNI DIREZIONE TECNICA NAZIONALE	€20.000
PROGETTO DOTTORATO DI RICERCA	€25.000

C) VARIE SQUADRE NAZIONALI PO	
CONTRATTI STAFF TECNICO ORGANIZZATIVO PO	€ 115.000
CONTRATTI STAFF SANITARIO PO	€ 60.000
INTERVENTI PER GLI ATLETI (PREMI RENDIMENTO, PREMIO QUALIFICAZIONE OLIMPICA, ASSICURAZIONI ATLETI AGONISTI)	€91.000
ANTIDOPING	€10.000

b) SQUADRE NAZIONALI MINORI E GIOVANILI

I costi per l'attività di Preparazione Olimpica delle Squadre Nazionali giovanili, ammontano complessivamente **ad euro 539.660**, e registrano anche in questo caso incrementi non valutabili come ordinari, per **euro 468mila** circa, per le ragioni già ampiamente espresse. Va però opportunamente segnalato che all'interno di questi programmi di attività sono allocati anche i costi del Progetto Giovanile di PO, non presenti negli altri esercizi, che pesano per **euro 250mila** di contributi alle Società, oltre che per tutte le altre voci indirette del Progetto, come i Compensi per i Tecnici e gli stanziamenti per eventuali Collegiali giovanili estivi. Di seguito il dettaglio dei principali programmi di attività con le relative allocazioni economiche.

PROGRAMMI ATTIVITA' PO GIOVANILE	
CAMP. EUROPEI YOUTH	€ 48.900
COPPA MWC	€ 12.000
COPPA EUWC	€ 11.000
CAMP. MONDIALI YOUTH	€ 13.760
ALTRI TORNEI E TRAINING CAMP EWF	€ 10.000
COLLEGIALE PERMANENTE GIOVANILE	€ 117.000
COLL. ESTIVI CSOE	€ 35.000
STAFF TECNICO/ORGANIZZATIVI GIOVANILI	€ 42.000
CONTRIBUTI SOCIETA' PROGETTO GIOVANILE	€ 250.000

ATTIVITÀ AGONISTICA NAZIONALE

L'organizzazione delle manifestazioni sportive nazionali (Attività Nazionale) per la particolare rilevanza strategica a livello tecnico-agonistico e politico/regolamentare, per gli indubbi vantaggi di tipo promozionale, per gli alti standard organizzativi e partecipativi oramai consolidati, e non ultimo per le importanti connessioni tra l'attività centrale e quella territoriale, risulta sempre uno dei maggiori investimenti economico/finanziari dell'attività sportiva federale, dopo quella olimpica, alla quale è peraltro strettamente connessa e subordinata. Per lo svolgimento dei relativi Programmi di Attività sono stati postati in Bilancio Preventivo risorse per **euro 503.500** incrementate rispetto al preventivo aggiornato del 2020 per **euro 324mila circa**, tenuto conto che nel 2020 sono state organizzate solo due gare nazionali nel mese di gennaio, prima dell'inizio del lockdown. Di seguito le attività programmate nel 2021 e le relative allocazioni economiche:

MANIFESTAZIONI AGONISTICHE ATTIVITA' NAZIONALE	
CI ASSOLUTI DI STRAPPO E SLANCIO – Pesistica Olimpica	€70.500
CI U17 – Pesistica Olimpica	€70.500
CI JUNIORES – Pesistica Olimpica	€70.500
CI ASSOLUTI – Distensione su Panca	€62.500
CI ESORDIENTI I3 – Pesistica Olimpica	€62.500
CI ESORDIENTI U15 – Pesistica Olimpica	€62.500
CI ASSOLUTI - Pesistica Olimpica	€74.500

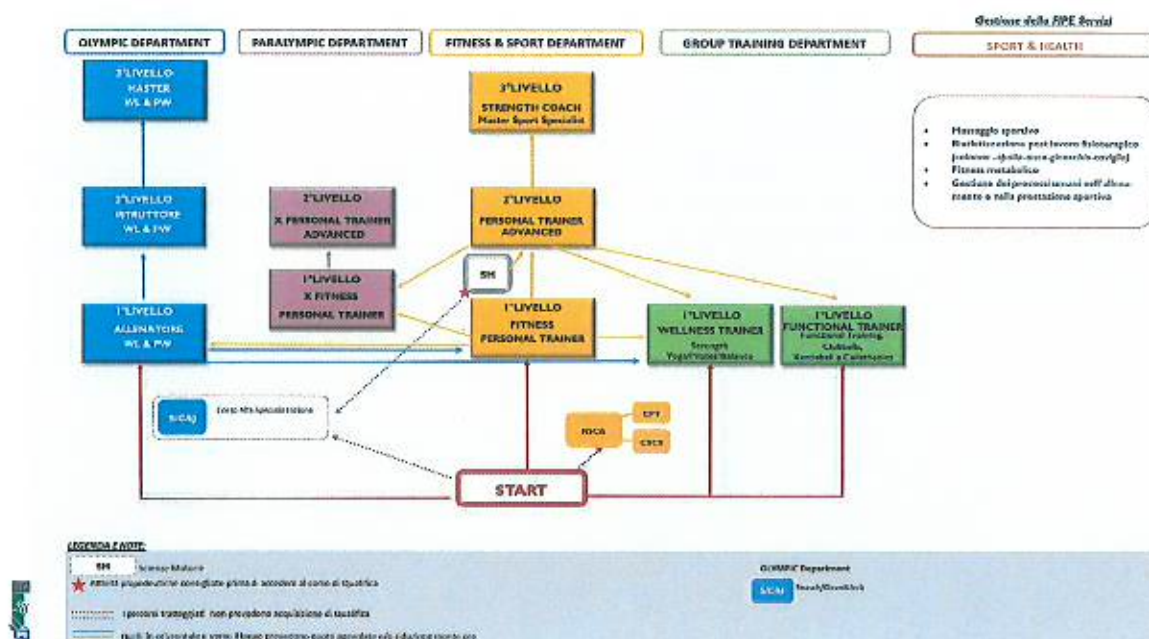
FORMAZIONE RICERCA E DOCUMENTAZIONE

a) Formazione per i quadri tecnici

L'attività di Formazione, Aggiornamento, Alta Specializzazione e Certificazione organizzata sotto l'egida della **Strength Academy** - Scuola Nazionale di Formazione Federale - sia a livello centrale che periferico, è il programma federale che incide maggiormente sui ricavi propri della Federazione, assieme alle Affiliazioni e al Tesseramento, tanto da generare ricavi presunti, diretti ed indiretti, nell'esercizio che si commenta, per **euro 1.300.000**, come illustrato nella parte della relazione relativa ai ricavi. È opportuno ribadire, dunque, che la formazione dei Tecnici, oltre a costituire un investimento di tipo culturale, essenziale per la crescita complessiva del sistema sportivo federale, genera un ritorno economico finanziario congiunturale sul breve periodo (*quote d'iscrizione ai Corsi ed agli esami di qualifica e di certificazione internazionale*) ma anche strutturale (*quote di tesseramento ed aggiornamento*), perché contribuisce alla fidelizzazione dei Tecnici alla Federazione. Venendo al dettaglio, il 2021 sarà caratterizzato dal consolidamento della governance della Strength Academy e da un ulteriore allargamento dei contenuti della già ampia offerta formativa proposta. Saranno riproposte le tre macro-aree dipartimentali, del **Group Training Department** (di nuova riorganizzazione strutturale e programmatica, proposto in due aree distinte, "Wellness Training" e "Functional Training" coincidenti comunque con le attività afferenti alle discipline della Cultura Fisica), quella principale e storica del **Fitness & Sport Department** e quella dello **Sport & Health Department**, affidata però alla gestione della FIPE Servizi, che si occuperà di tutta una serie di attività di interesse collaterale che fungano da valido strumento culturale, per chi è già del campo, per migliorare le proprie tecniche ed incrementare le proprie competenze. Sarà consolidato, dopo un primo anno che doveva essere di mero rodaggio, ed è diventato invece occasione per affinare la programmazione, il Dipartimento esclusivo per la Pesistica Olimpica (**Olympic Department**), anche questo, come quello del Fitness & Sport, ripartito in tre livelli differenziati di crescita, culminanti con un vero e proprio Master ad invito nel quale la Federazione investirà ingenti proprie risorse e sarà organizzato a cadenza biennale. Andrà a regime anche il Dipartimento della Pesistica Paralimpica (**Paralympic Department**) istituito non solo per foraggiare ed alimentare la classe tecnica del settore paralimpico, ma anche con la finalità di allargare il nostro range di interesse a tutti i tecnici interessati ad affinare la metodologia di allenamento nelle varie discipline paralimpiche anche al di fuori del nostro Parapowerlifting.

Inoltre, sempre nell'ottica della ricerca della più alta qualificazione possibile dei Tecnici, per valorizzare oltre modo l'immagine della Federazione ed il livello dei Tecnici, diplomati dalla FIPE, nella sempre più stringente ed alta considerazione del valore etico che riteniamo opportuno e doveroso assegnare al settore della formazione, saranno concretizzate importanti e nuove iniziative sia organizzative che nei contenuti tecnico/didattici dei Corsi e degli Esami, senza ovviamente perdere di vista anche l'anima commerciale del nostro prodotto, in un combinato disposto che finora ha comunque restituito ottimi risultati.

L'offerta formativa complessiva della Strength Academy è rappresentata nella Mappa seguente:



Seppure oramai la SA, sia in termini direttivi che organizzativi, può vantare la totale corrispondenza tra il Cento e la Periferia, in un'unica grande squadra che si arricchisce del contributo professionale di tutte le componenti, riesce sempre più difficile diversificare le attività rappresentandole senza alcuna diversificazione gerarchica né geografica. Inoltre, tenuto conto dell'esperienza vissuta durante il periodo di lockdown, che ha quanto meno generato, per naturale adattamento, l'abbattimento di ogni barriera anche fisica, rendendo possibile l'introduzione di nuove forme di connessione virtuale perfettamente applicate alla didattica della parte teorica, in termini di bilancio restano però le canoniche differenziazioni tematiche di seguito riportate: a livello territoriale spetta la competenza dei Corsi di I Livello per i Fitness PT e della Pesistica Olimpica, che costituiscono un valore quali/quantitativo di rilevanza strategica per la Federazione, nonché i Corsi in Convenzione con i vari Settori delle Forze Armate e con gli Istituti Scolastici interessati; tutto il resto dell'attività, dai II e III livelli del Fitness Department, all'intero percorso del Group Training Department, e della Pesistica Paralimpica, all'Alta Specializzazione, alle Certificazioni NSCA, ai percorsi convenzionali con le Università e con le FSN interessate alle nostre metodologie, fino alle nuove iniziative denominate ASAP, a cui si è dato inizio in pieno lockdown nel 2020, e che saranno replicate con cadenza periodica, nel prossimo esercizio, sarà come sempre competenza diretta della struttura Centrale.

I costi complessivi a livello Centrale per la Formazione dei Quadri Tecnici, sulla base dei suddetti programmi, ammontano presuntivamente ad **euro 404mila** circa e registrano incrementi rispetto al 2020 per circa **euro 199mila**, anche in questo caso non esattamente comparabili con l'esercizio precedente, seppure, a differenza di altri settori, la Strength Academy abbia continuato alacremente la propria attività, potendo fruire della tecnologia, almeno nella parte teorica dell'offerta formativa, e riuscendo quindi a realizzare una performance considerevole, se contestualizzata alle difficoltà contingenti, il che lascia bene sperare in proiezione 2021.

Le principali voci di costo riguardano come da prassi, le *Spese di trasferta e soggiorno ed i Compensi contrattualizzati ed orari per i Docenti della SA*, che ammontano complessivamente ad **euro 248mila**; i Costi per l'acquisto di materiale di Consumo per **euro 53mila** circa, i Costi per l'acquisto di libri e materiale didattico per **euro 15mila** circa ed infine i Costi generali organizzativi che ammontano ad **euro 72mila** circa, in cui sono ricomprese, a titolo esemplificativo, le spese per l'affitto di aule, impianti e palestre, quelle per il noleggio di spazi sulle piattaforme informatiche e digitali, quelle per le tasse annuali delle certificazioni NSCA, etc. etc.

PROMOZIONE SPORTIVA

I programmi della Promozione Sportiva che hanno registrato una vera e propria riorganizzazione strutturale e culturale dall'ultimo biennio, dando esiti soddisfacenti, ma che hanno subito, come tutto il resto delle attività, il blocco totale nel 2020, a maggior ragione per la contestuale chiusura delle scuole, sarà riproposto in linea generale anche per il 2021, sempre nel rispetto prudenziale della evoluzione della situazione generale. E' nelle intenzioni di chi scrive comunque, approfondire nuovamente il tema, provvedendo ad una ulteriore revisione generale dello stesso, a partire dalla denominazione, per dargli nuova freschezza d'immagine e nei contenuti, per renderlo più accattivante e spendibile all'interno del mondo scolastico, anche alla luce delle nuove esigenze rappresentate nel mondo giovanile di oggi. Il tutto per cercare di renderlo sempre più funzionale e connesso direttamente all'attività agonistica immediatamente successiva, senza soluzione di continuità, ma senza perdere l'anima ludica che deve necessariamente caratterizzare l'approccio nelle face d'età di interesse. Le attività pratiche destinate a questi programmi sono le seguenti:

1. Giochi Scolastici Fipe (Triathlon)
2. Gran Premio Prime Alzate Strappo (Esercizio di Strappo)
3. Trofeo CONI (Triathlon FIPE CONI)
4. Gran Premio Prime Alzate Slancio (Esercizio di Slancio)
5. Finale Nazionale Criterium Giovanissimi (Strappo + Slancio)
6. Campus estivo Giovanissimi.

Al momento per questi programmi sono allocate risorse per l'attività Centrale per euro 29mila, riferite alla partecipazione al Trofeo CONI per euro 9mila e per l'organizzazione di un Campus Estivo per euro 20mila che nelle più rosee intenzioni dovrà sostituire la Finale Nazionale Giovanissimi che al momento viene svolta a livello regionale con Classifica d'Ufficio.

ATTIVITA' PARALIMPICA

1- Attività di Preparazione Paralimpica

Come per la disciplina Olimpica, anche per la Paralimpica, il 2020 è stato un anno drammatico sportivamente, ed anche in questo caso il 2021 auspichiamo porti a conclusione un processo, avviato ad inizio quadriennio con ambizioni importanti. Il CIP rispetto all'anno precedente ha assegnato 10mila euro di maggiori contributi, ma nel 2021 si potrà anche contare su economie dell'esercizio precedente.

Le gare del circuito internazionale sono organizzate spesso nei continenti più lontani e questo aspetto complica non poco la sfera organizzativo/programmatica e quella economica ad essa collegata, tenuto anche conto della crescita quali-quantitativa del movimento paralimpico federale come illustrato in dettaglio nelle note.

Le gare in programma sono al momento le seguenti:

- 1) **Bogota 2021 Para Powerlifting World Cup** – Bogotà (COL) 04-07 Marzo 2021
- 2) **Para Powerlifting World Cup** – Manchester (GBR) 25-28 Marzo 2021
- 3) **Pattaya 2021 Para Powerlifting World Cup** – Asia 06-09 Maggio
- 4) **Tbilisi 2021 Para Powerlifting World Cup** – Tbilisi (GEO) 20-23 Maggio 2021
- 5) **11th Fazza Dubai 2021 Para Powerlifting World Cup** – Dubai (UAE) 19-16 Giugno 2021
- 6) **Giochi Paralimpici Tokyo 2020** – Tokyo (JPN) 27-31 Agosto 2021
- 7) **Junior & Senior World Championships** – Eger (HUN) 30 Nov – 09 Dic 2021

I Raduni Nazionali di Preparazione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- **Raduni pre-gara:**

Avranno durata 4/5 giorni e si svolgeranno a Roma, presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti", che garantisce agli Atleti convocati di usufruire, oltre che degli spazi per l'allenamento e per il pernottamento, anche della foresteria, riducendo al minimo gli eventuali disagi dovuti agli spostamenti.

- **Raduni Nazionali**

In occasione dei Raduni Nazionali, la Direzione Tecnica avrà la possibilità di verificare lo stato di forma ed i progressi di un più nutrito numero di Atleti di cui monitora costantemente l'attività presso le sedi sociali, contribuendo a rafforzare, inoltre, l'uniformità della gestione tecnica degli Atleti con la presenza degli allenatori inseriti nello staff della Direzione Tecnica Nazionale.

- **Collegiale Permanente presso il CPO di Roma**

Dopo la prima positiva esperienza del 2019, è confermato lo svolgimento del Collegiale Permanente presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" di Roma, che coinvolgerà al momento due Atleti ed un Tecnico (quest'ultimo nella doppia veste di Atleta e Collaboratore Tecnico), per la migliore preparazione tecnica ed atletica in vista degli importanti appuntamenti internazionali di qualificazione paralimpica. A loro si aggiungeranno altri Atleti che prenderanno parte al Collegiale per un periodo di una settimana al mese. L'obiettivo è quello di coinvolgere un numero sempre maggiore di Atleti nel panorama della Squadra Nazionale, anche per periodi più limitati temporalmente, l'attuale organizzazione già consolidata può e deve prevedere un ampliamento sia nella presenza maggiore dello Staff tecnico durante i raduni che nella definizione dello Staff medico-sanitario, in modo da consentire la migliore organizzazione sia in tema di prevenzione che recupero da qualsiasi eventuale infortunio.

2- Attività Sportiva

Campionati di qualificazione regionali di Para Powerlifting – maggio 2021 (sedi regionali).

Campionati Italiani di Para Powerlifting – 12 Settembre 2021 (sede da definire);

Coppa Italia di Para Powerlifting – 27 febbraio 2021 (sede da definire)

3- Formazione

Particolarmente importanti per il potenziamento dell'intero movimento sono il settore dei Tecnici e quello degli Ufficiali di Gara, entrambi da formare con corsi specifici di una disciplina e di una materia in continua

evoluzione all'interno del panorama italiano ed internazionale. La maggiore presenza di Tecnici di Pesistica Paralimpica sul territorio nazionale consentirebbe di avere in tutte le regioni delle figure specializzate che possano supportare le attività sia dei neofiti della disciplina che degli Atleti già agonisti, ovviando all'assenza di riferimenti tanto nelle strutture che nei tecnici in alcune zone del Paese.

A tal riguardo è in atto un progetto volto alla creazione di un dipartimento specifico della FIPE Strength Academy, nato dall'esigenza di creare un percorso formativo dedicato sia all'allenamento di persone diversamente abili, che nello specifico all'allenamento della forza e con i sovraccarichi.

Di pari passo, necessita di una formazione specifica il comparto degli Ufficiali di Gara che affrontano una disciplina con molteplici sfaccettature per la valutazione del gesto tecnico e solo lo studio approfondito della materia da un lato e l'esperienza arbitrale in eventi nazionali ed internazionali dall'altro può garantire l'acquisizione più opportuna di tutte le dinamiche previste e necessarie.

Al contempo, la maggiore presenza sul territorio nazionale della classe arbitrale consentirebbe la migliore organizzazione delle fasi regionali/interregionali di qualificazione alle competizioni nazionali, creando un settore specifico che non può che supportare lo sviluppo e la crescita della Pesistica Paralimpica.

Altro punto fondamentale per la crescita e l'efficace strutturazione del mondo paralimpico, è il potenziamento della Commissione Classificatrice da cui possa discendere la formazione di figure idonee per la gestione del sistema della classificazione della disabilità degli Atleti non solo a livello nazionale ma anche a livello regionale.

I Costi

Per l'attività Paralimpica Federale si prevedono costi complessivi **per euro 239mila circa** incrementati rispetto al 2020 aggiornato di **euro 102mila circa (+75%)** a fronte di contributi CIP per la Preparazione Paralimpica di **euro 120mila**, aumentati di **euro 10mila** rispetto all'anno precedente.

In dettaglio per la Preparazione Paralimpica vera e propria si prevedono costi **per euro 189.500 aumentati di circa euro 54mila (+40%)** rispetto al 2020. Per l'Attività Sportiva Paralimpica "generica", si prevedono invece costi **per euro 49mila circa**, contro costi completamente azzerati nel 2020.

Le voci che incidono maggiormente su costi della Preparazione Paralimpica sono quelli per la partecipazione alle manifestazioni internazionali che pesano per **euro 70mila circa**; gli Allenamenti e Stage di preparazione per **euro 58mila** circa, i compensi per le prestazioni contrattuali pesano per **euro 46mila** e gli interventi per gli Atleti con un premio generale ad **euro 15mila** compreso un eventuale premio di qualificazione fissato ad **euro 5mila**.

Nell'attività sportiva paralimpica, le principali voci di spesa riguardano i costi organizzativi dei due eventi nazionali Coppa Italia e Finale Nazionale Campionati Italiani Assoluti, tra cui le principali voci riguardano le utilità per gli Ufficiali di Gara per **euro 12mila** ed i contributi alle Società per la partecipazione per **euro 15mila**.

CONTRIBUTI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA

Alla grave crisi del sistema sportiva che ha colpito gli operatori del settore, la FIPE nel 2020 ha provato a rispondere mettendo a disposizione dei propri Associati e Tesserati la considerevole somma di euro 1.263.920 in applicazione dei provvedimenti denominati CURA FIPE 1 e 2, attraverso i quali è stato possibile restituire tutte le quote di affiliazione e tesseramento atleti versate nell'anno, una importante quota parte di 66euro sul tesseramento annuale dei Tecnici, ed infine un contributo a fondo perduto di euro 1.000 per ciascuna Società Sportiva affiliata.

Nel 2021, allo stato, è intendimento della Federazione promuovere una serie di altre importanti utilità a vantaggio dei nostri Associati, utilizzando in parte i contributi a ciò destinati da Sport e Salute e per parte altri fondi messi a disposizione dalla FIPE per proprie economie, in questo caso non con rimborsi o contributi a fondo perduto, bensì con investimenti su progetti di formazione dei Tecnici, offrendo ad ogni Società Sportiva Affiliata un Corso di Primo livello di Pesistica Olimpica del valore di 500euro.

Per questo piano generale di attività di supporto diretto ed indiretto agli Associati, sono assicurati in bilancio 778mila, così ripartiti:

- 200mila euro: fondo voucher (Da contributi Integrativi 2020 di SeS);
- 178mila euro: contributi per progetti speciali (Da contributi Ordinari 2021 SeS);
- 400mila euro: contributi FIPE per Corsi di PO.

AMMORTAMENTI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA

Gli ammortamenti per l'attività sportiva vengono aggiornati per il 2021 **in Euro 112mila** circa di cui **euro 106mila** circa di immobilizzazioni materiali, ed **euro 6mila** circa di immobilizzazioni immateriali, a fronte di un investimento finanziario presunto, complessivo, di **circa euro 100mila**, di cui circa euro 50mila per esigenze del Centro ed altrettanto per le OOT. In particolare, a livello Centrale si prevedono acquisti di attrezzature sportive e specialistiche per la dotazione del CPO di Roma e per la dotazione del kit itinerante delle gare nazionali, mentre per le OOT si prevedono acquisti di apparecchiature specialistiche per la gestione delle gare e dei corsi per circa euro 27mila, e per circa euro 23mila di attrezzature sportive per le gare.

FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

I Costi di funzionamento complessivamente si prevedono ammontare ad **euro 2.203.864** e sono previsti in incremento di soli **euro 220mila (+11%)** rispetto al preventivo aggiornato del 2020, tenuto conto che rispetto all'Attività Sportiva, quella di Funzionamento, nel 2020 è stata portata avanti con la stessa intensità, efficacia ed efficienza, toccando anche punte di produttività più elevate dell'ordinario, seppure a "macchia di leopardo" e con alcune pause, dovute fisiologicamente alle difficoltà di mettere a punto la nuova modalità in *Smart Working* che ha inevitabilmente coinvolto tutti i settori interessati, dalla Governance alla Segreteria Federale, dai Consulenti Professionali a tutta la struttura di Funzionamento.

I Costi dell'Attività Centrale, ammontano ad **euro 2.074.255**, aumentano di **euro 181mila circa (+10%)**, mentre quelli delle OOT, ammontanti ad **euro 130mila** circa registrano incrementi di circa **euro 39mila (+43%)**.

Costo del Personale

Per questo esercizio ammonta ad **euro 1.561.699** ed è previsto in incremento di circa **euro 233mila** rispetto al Preventivo aggiornato per tre fatti amministrativo/gestionali principali: il primo, la inderogabile esigenza di stabilizzare all'interno della Segreteria Federale due unità, fino ad oggi utilizzate a supporto tecnico/organizzativo della Segreteria Federale, anche per approfittare delle previste riduzioni contributive per i neo assunti; il secondo, quello più rilevante, per la necessità di revisionare l'organigramma della Segreteria Federale ed i procedere ad opportuni upgrade contrattuali e stipendiali di alcune posizioni, di cui si darà ampia descrizione nel prosieguo; il terzo, perché nel 2020 nonostante l'attività di Segreteria sia continuata quasi ordinariamente, ci sono state delle economie che, in un esercizio ordinario, come si presume torni ad essere il 2021, devono essere considerate.

Progetti di sviluppo della Segreteria Federale

Dopo 15 anni di organizzazione interna imperniata su un modello organizzativo in qualche modo ereditato dal passato, che presentava degli indubbi vantaggi in termini di controllo centralizzato, ed era commisurata alla Federazione di allora, la crescita generale complessiva della FIPE, sia numerico/associativa che economica, a cui è seguita necessariamente una crescita quantitativa anche della Segreteria Federale, impone di cambiare, aggiornando la struttura alle nuove esigenze, per garantire gli stessi standard di qualità in termini di efficienza e di efficacia.

L'obiettivo è quello di supportare gli indirizzi politico/gestionali deliberati dalla Governance federale aiutando la Federazione a rilanciare una progettualità più ampia e strutturata della attuale, che consolidi l'istituzione/azienda Federazione nell'immediato presente e nel futuro con la finalità principale di rilanciarla ulteriormente, rendendola però in prospettiva sempre più autonoma dai contributi statali del CONI (Sport e Salute o chi sarà) perché troppo spesso soggetti ad indecifrabili variabili di tempo, di metodo, di discrezione e di entità.

La nuova struttura organizzativa, nelle intenzioni di chi scrive, deve supportare tutte queste esigenze assieme, non soltanto limitandosi a gestire bene l'esistente, ma andando ad analizzare nuove possibilità, nuove strade, nuovi contenuti che sappiano rilanciare l'offerta di servizi in favore dei propri associati, sia nel piano istituzionale e pubblicistico della propria competenza, sia, ancora di più e meglio di quanto fatto finora, in quello più commerciale e privatistico, anche mettendo la testa oltre i propri confini naturali del vincolo

associativo. L'idea è quella di riorganizzare la struttura della Segreteria Federale in maniera più funzionale alle nostre reali esigenze presenti e future, senza però perdere di vista anche la nostra realtà di fatto, consolidata in anni di prassi.

Questa riorganizzazione passa attraverso una maggiore responsabilizzazione, sia formale che sostanziale, di alcune delle principali figure coinvolte, in misura proporzionale ovviamente ai diversi gradi di responsabilità. Le figure di preminente responsabilità gerarchica e funzionale saranno chiamate ad una maggiore autonomia anche direttiva e di controllo sulle proprie strutture (sia di quelle operative della Segreteria Federale che di quelle della Struttura Tecnico Sportiva ed Organizzativa della Federazione) e sui propri budget annuali, supportando il SG nella proposta progettuale e funzionale a sostegno della messa a terra delle linee di indirizzo fissate dalla Governance Federale.

La differenza principale rispetto alla situazione precedente, sta nella destrutturazione non solo terminologica, ma anche sostanziale, del modello organizzativo fino ad oggi vigente, che prevedeva due aree distinte, quella Sportiva e quella di Funzionamento, e che nei fatti in molti casi era stata già superata dalla prassi, nella suddivisione nuova di seguito rappresentata. Il principio ideale che sostiene la nuova organizzazione intende primariamente creare un nuovo collegamento all'interno delle Aree tra i singoli Uffici, per creare nuove connessioni funzionali, evitando compartimenti stagni e procedure slegate e ridondanti, e con la finalità di mettere concretamente a terra progettualità e funzionalità di maggior efficacia ed efficienza di quanto, pur bene fatto sinora.

La nuova organizzazione sarà strutturata e definita come segue:

- A) Segreteria Generale;**
- B) Servizi in staff al Segretario Generale;**
- C) Area dei servizi istituzionali agli associati;**
- D) Area tecnico/sportiva ed organizzativa;**
- E) Settore amministrativo.**

Si prevedono una serie di servizi comuni e trasversali a tutte le diverse aree, settori ed uffici, inseriti nella sfera di competenza della Segreteria Generale, in una struttura composta dal SG e dai due VS, con un pool ristretto di funzionari; poi due aree funzionali principali, aventi a capo i due VS, Responsabili d'Area con funzioni direttive, di indirizzo e controllo, ciascuna, a sua volta, con un Vice Responsabile d'area con responsabilità direttive, di controllo ed operative, ed infine, il settore amministrativo sempre strutturalmente riportante direttamente alla Segreteria Generale, con funzionalità gestionale e responsabilità autonoma.

Saranno poi affiancati in staff, direttamente al Segretario Generale l'Ufficio Stampa e Comunicazione, Marketing e Promozione e Sviluppo e la FIPE Servizi che nel tempo, a tendere, dovranno essere rafforzate.

Organi e Commissioni Federali

I costi ammontano **ad euro 141 mila**, si registrano riduzioni per euro 50 mila, dovute essenzialmente alla minor spesa per l'organizzazione di un'Assemblea Nazionale Straordinaria per apportare modifiche allo Statuto Federale, e che potrebbe svolgersi nel secondo semestre a costi decisamente ridotti rispetto a quelle Ordinaria Elettiva svolta invece nel mese di ottobre scorso.

Costi per la Comunicazione

Ammontano ad **euro 120 mila**, in aumento per circa **euro 11 mila** tutti dovuti ad uno stanziamento di fondi per campagne promozionale da svolgere sui social network che offrono una visibilità ed una diffusione formidabile in relazione a costi molto contenuti.

La parte maggiore è sempre costituita dai costi per la Rivista Federale che ammontano ad Euro 80 mila, e già da diversi esercizi sono stati notevolmente ridotti per la trasformazione da Rivista cartacea in digitale, pur continuando ad offrire la stessa qualità di contenuto e di veste editoriale.

L'obiettivo del settore della Comunicazione sarà quello di mettere sempre più in luce l'attività della Federazione in tutti i suoi aspetti, attraverso gli organi di stampa, il sito ufficiale, i social network. Ciascuno di questi canali avrà il compito di diffondere non solo i risultati e i successi degli Atleti di importanza nazionale e internazionale, ma anche tutta la vita che si svolge in ambito federale: dalle piccole realtà territoriali agli eventi speciali organizzati dalla Federazione, fino alla formazione della Strength Academy che, in seguito ad una migliore organizzazione della struttura, potrà essere meglio raccontata e promossa. A tal proposito il settore della comunicazione si strutturerà in modo sempre più consolidato con quello della "Promozione e

sviluppo”, per dare slancio congiunto a nuovi progetti concreti e di valore. Un esempio per tutti, la riproposizione di una nuova versione del Power Bar, il mini docu-reality sulla Pesistica Olimpica giovanile, realizzato in ottica dei Giochi Olimpici. E’ prevista inoltre, anche per il 2021, una coda del progetto “Voci della FIPE” un format di comunicazione istituzionale, iniziato e svolto per larga parte nel 2020, con larga eco e con ampia soddisfazione generale, indirizzato a far emergere le principali personalità della Federazione, con una chiave di lettura sulla propria “vita” nella Federazione più personale e soggettiva, più umana e meno tecnica.

Costi generali

Registrano un andamento pressoché costante negli ultimi anni, e nonostante sia cresciuta l'attività produttiva in genere, grazie ad un monitoraggio virtuoso dei costi e ad un continuo controllo di gestione, ammontano nel 2021 **ad euro 228mila** circa e, in controtendenza rispetto a tutti gli altri programmi dei costi, addirittura in riduzione rispetto al 2020 per circa euro 15mila. Tale riduzione è dovuta essenzialmente al largo impiego di materiali di consumo per forniture straordinarie di materiali e dispositivi anti Covid resisi necessari nel corso del 2020, per garantire la giusta sicurezza sul lavoro dei Dipendenti Federali, dei Dirigenti e dei frequentatori degli Uffici di Viale Tiziano.

Tra le voci principali di spesa in questi programmi si registrano:

- I servizi giuridici, amministrativi e fiscali, relativi all'affidamento esterno di servizi consulenziali per lo Sportello giuridico, per le attività tributarie e fiscali, per i servizi di DPO del GDPR e di sicurezza sul lavoro, che ammontano **ad Euro 53mila circa**, ridotti di circa 6mila euro;
- Le spese per manutenzione dei sistemi informativi e dei siti internet che ammontano **ad Euro 61mila** e riguardano il canone annuale di assistenza e manutenzione degli applicativi gestionali degli Uffici Federali (Amministrazione, Tesseramento ed Affiliazione, Gare, Giustizia Sportiva, etc.) e dei Siti FIPE e Strength Academy; il canone annuale della piattaforma digitale degli acquisti; il canone annuale di un applicativo tecnico per l'allenamento; un nuovo applicativo per la gestione digitale dei Consigli Federali; tutte le licenze Office ed Antivirus; gli spazi in cloud esterni ed i servizi di mail massive.
- Le prestazioni giuridiche relative al Legale Federale, che ammontano **ad Euro 25mila**;
- Le spese postali e telefoniche che ammontano **ad euro 30mila** e riguardano le spese postali, e quelle di telefonia ed internet fisse della sede centrale oltre a tutta la telefonia mobile in dotazione alla Federazione.

Ammortamenti per il Funzionamento

Si aggiornano ad **euro 23mila circa**, di cui circa euro 13mila per immobilizzazioni materiali e circa 6mila di immateriali. Tali aggiornamenti riguardano investimenti finanziari nell'anno **per euro 20mila** tutti del Centro per acquisti di arredi d'ufficio per la sede di Viale Tiziano e di hardware per completare le dotazioni dei Dipendenti e Collaboratori in previsione di un prolungamento dello *Smart Working*.

ATTIVITA' DELLE OT

All'atto del Preventivo 2021, le nuove OOTT federali strutturate in ben n.9 Comitati Regionali elettivi, ed i restanti 13 in forma di Delegazioni Regionali e Provinciali, possono contare su risorse complessive per **Euro 1.088.292** incrementate per circa **euro 130mila (+14%)**. Tali entrate sono costituite dai Contributi Ordinari della Federazione che per il 2021 sono stati confermati, nell'entità identica al 2020, solo quelli di Funzionamento che ammontano ad **euro 108mila**; per la restante quota degli Ordinari, le OOTT dovranno contare almeno per la predisposizione dei budget preventivi, sulle loro disponibilità maturate per i considerevoli avanzi delle mancate attività del 2020, che ammontano complessivamente ad **euro 518.490**, incrementati rispetto al 2020 di circa euro 317mila circa; potranno poi contare sui ricavi presunti della Formazione per **euro 378.502** e da **euro 83.300** di ricavi propri.

A fronte di tali risorse, si prevedono costi della produzione complessivi per **euro 890.528**, incrementati di circa **euro 487mila (+121%)**, di cui, **euro 760mila circa** di Attività Sportiva (85% del totale dei costi della produzione), e fanno registrare un +144% rispetto al 2020, e circa **euro 129mila di Funzionamento (15% del totale)**, incrementati del 43% rispetto al 2020.

Tra i costi per l'Attività sportiva delle OOTT le maggiori spese si registrano, come da prassi, nell'organizzazione delle gare regionali e interregionali, quali gare di Interesse Nazionale perché valide ai fini della qualificazione alle Finali Nazionali dei Campionati Italiani Assoluti e di Classe di Pesistica Olimpica e dei



Campionati Italiani Assoluti di Parapowerlifting e di Distensione su Panca; oltre a quelle valide per la compilazione delle Classifiche d'Ufficio, quali i Campionati Italiani Master ed Universitari e delle Coppe Italia di Pesistica Olimpica e dei Campionati Italiani Master e Coppe Italia di Distensione su Panca.

Per questi programmi sono previsti Costi complessivi per euro **344mila** circa con incrementi di circa **euro 304mila** rispetto ad un 2020 praticamente non svolto, se non all'inizio dell'anno.

Il secondo programma delle OOTT per entità economica, ma al quale sono collegati i maggiori ricavi della Federazione, riguarda la Formazione, i cui costi ammontano ad **Euro242mila** circa, e seppure sempre incrementati notevolmente, rispetto alle gare fanno registrare "solo" maggiorazioni per **euro 67mila circa**, a fronte di un'attività a cui si è riusciti comunque a dare un senso concreto, anche nel difficilissimo anno trascorso.

Seguono, per entità, i programmi della **Promozione Sportiva** che si concretano nell'organizzazione dei Gran Premi Prime Alzate di Strappo e di Slancio, delle Fasi Regionali del Trofeo CONI, e delle Fasi di Qualificazioni Regionali del Criterium Giovanissimi, ed ammontano preventivamente nell'anno ad **euro 66mila** circa.

Completano le Attività Sportive regionali, i **Programmi dell'Attività agonistica regionale**, consistenti nella partecipazione di alcune rappresentative regionali a Tornei Internazionali, oltre a raduni ed a Tornei in Italia, per circa **44mila euro** di costi.

Altre voci di costo, sono costituite dai contributi per l'Attività Sportiva che le OOTT, in base ad appositi Regolamenti amministrativi approvati dal Consiglio Federale, o a specifiche contribuzioni straordinarie degli Enti Locali, destinano alle Società in base a criteri e parametri oggettivi meritocratici, ed ammontano nel 2021 ad **euro51mila circa**.

I costi di Funzionamento delle OT ammontano complessivamente ad **Euro130mila** e sono registrati in incremento rispetto al 2020 per circa Euro39mila (+43%). Tra le voci principali di costo, si registrano quelle per i collaboratori che ammontano ad **euro 42mila** circa e quelle dei Costi per gli Organi e Commissioni per circa **euro 49mila**; infine, i Costi generali che ammontano a circa **euro37mila**.

FIPE SERVIZI

Come già indicato nella premessa della presente relazione, se il 2020 doveva essere il vero anno "zero" per la FIPE Servizi, a maggior ragione nel 2021 si dovranno mettere a terra tutte le progettualità pensate e congelate l'anno precedente, più le nuove.

In accordo costante con il CdA di Servizi, sarà richiesto alla Società di mettere in campo tutta una serie di nuove attività che saranno formalizzate in un nuovo contratto di servizio, e che nelle intenzioni di entrambe le parti, dovranno necessariamente restituire risultati visibili e tangibili in capo almeno ad un biennio, in termini di redditività economica diretta, od indiretta grazie al ritorno di immagine della FIPE, con nuovi Associati e Tesserati o grazie all'avvicinamento di nuovi Stakeholders interessati a rapportarsi alla Federazione come nuovi partners commerciali. In particolare, dovrà essere consolidato il marchio FIPE, dovrà essere rafforzato il posizionamento nel mercato commerciale della Formazione di alto livello dello sport, del fitness e del wellness, attraverso il rilancio in grande stile della *Stregth Academy* sia con operazioni di alto profilo strategico, anche affiancandosi ad Agenzie di Consulenza Generale, sia e soprattutto, individuando finalmente una sede idonea per creare un *quartier generale* autonomo per la SA.

Inoltre, sarà chiesto alla FIPE Servizi anche di occuparsi della startup di un progetto di sviluppo di una disciplina agonistica legate al Fitness Funzionale Agonistico, a cui dare corpo e vita autonoma, con l'obiettivo, all'interno di un biennio, di strutturare una vera e propria nuova disciplina agonistica da affiancare a quelle Federali consolidate.

A fronte di queste innumerevoli attività, si è convenuto, sulla base di apposito contratto di servizio, che si formalizzerà non appena il CF avrà dato il proprio benestare, di riconoscere alla Società un corrispettivo pari ad euro 150mila Iva inclusa.

Il Presidente Federale
F.to Antonio Urso